

L'arte cinese del mian xiang ovvero la fisiognomica

Stefano Parancola*

“Tutte le emozioni si riflettono nel corpo e nella mente. Invidia e paura fanno impallidire il volto, l'amore lo rende luminoso. Imparate ad essere calmi e sarete sempre felici.” Paramahansa Yogananda, L'eterna ricerca dell'uomo, Astrolabio

Secondo la visione orientale ciò che attira gli altri viene dal nostro interno. Infatti sono le nostre caratteristiche buone o cattive a determinare chi attraiamo o respingiamo. Il volto è come uno specchio che rivela ogni mutamento di umore. Nel volto sono presenti le nostre cicatrici emozionali. I pensieri e le emozioni, come onde, affluiscono nei muscoli facciali e ne defluiscono, alterando continuamente il nostro aspetto.

La visione orientale e in particolare quella zen, ci invita ad apprendere la felicità, come un percorso da nutrire giorno dopo giorno. Nel giardino *Ryoan – ji*, c'è un'iscrizione che recita: “imparare ad essere felici”; infatti si deve imparare ad essere felici con quello che si ha, nel momento in cui si è. L'insegnamento zen recita così: “Io so quello che mi serve; io sono felice; io so quello che è sufficiente.”

Un antico proverbio cinese dice: “The face comes from the heart”, nel viso viene riflesso quello che una persona sente, prova, cioè tutte le sue emozioni: paura, insicurezza, timore, gioia, amore, felicità....Questo significa che cambiando le nostre emozioni, cambia di conseguenza anche il nostro volto.

Il giardino nord di *Ryoan-ji*

Brevi cenni storici

Il *Mian Xiang* nell'antica Cina: brevi cenni storici fino ai nostri giorni

L'arte cinese del *Mian Xiang* risale a molte migliaia di anni fa. Si è sviluppata nel corso degli anni, raccogliendo informazioni e rilevamenti statistici.

Probabilmente una delle scuole più famose nell'antica Cina era quella diretta da *Gui Gu Tze* (475-403 a.C.), il Maestro della Gola del Diavolo, il quale non era soltanto un esperto di lettura del volto, ma anche un maestro di strategia militare. □ *Cho Kuo Liang* (circa 181-234 d.C.) è un altro famoso personaggio legato alla lettura del volto nella storia politica cinese.

Mentre tra il 581 e il 688 d.C., *Yang Chiu Pun* antenato del Maestro *Henning Hai Lee Yang*, sembra fosse un grande esperto di *Feng Shui* e di lettura del volto. “*Chiu Pun*” significa aiutare i poveri, si guadagnò infatti, una reputazione di tutore ed era considerato una sorta di salvatore. Nel 1949, la lettura del volto, la lettura della mano, l'*I Ching* e il *Feng Shui* furono tutti banditi in Cina per 40 anni. *Mao Tse Tung* considerava la religione un veleno e tutte le tecniche cinesi di predizione delle “superstizioni feudali”. Tuttavia, *Mao* benché pubblicamente proibisse ai cinesi di credere nella predizione o di praticarla, in privato credeva fermamente in tale arte.

Nella Cina attuale, il governo ha mostrato la tendenza a “chiudere un occhio” sull'intera questione della predizione, perciò tale arte ha potuto prosperare. Infatti, oggi, molte società non solo cinesi, ingaggiano i *Fortune Tellers* per leggere i volti dei loro dipendenti. Yang (2003)

La fisiognomica nella cultura occidentale

In pieno Rinascimento è stato il genio di Leonardo Da Vinci (1452-1519) ad interessarsi, anche di Fisiognomica, per lo studio della quale ha disegnato e studiato sotto diversi aspetti l'essere umano nella sua interezza, come si nota dai molti disegni di volti, corpi umani e disegni anatomici eseguiti su cadaveri dissezionati scrupolosamente. Ciò rivela l'intimo desiderio di Leonardo di voler cercare nelle strutture del corpo fisico l'analogia con la struttura del moto dell'animo umano. Sembra che anche Michelangelo Buonarroti fosse interessato alla Fisiognomica ed avesse addirittura intenzione di scrivere un trattato di anatomia con particolare riguardo ai "moti" e alle "apparenze" del corpo umano, da cui si crede che con i termini "moti" (forse riferiti alle "emozioni" oltre che ai "movimenti") e "apparenze" Michelangelo avrebbe indicato gli effetti psicologici delle funzioni del corpo. □ Successivamente si è occupato di Fisiognomica anche Giambattista Della Porta, nato a Napoli nel 1538 da famiglia benestante. A soli 15 anni iniziò a scrivere l'opera "*Magia naturalis*" che non solo lo renderà famoso, ma lo terrà impegnato anche per il resto degli anni. I suoi interessi spaziavano dalla refrazione della luce alla camera oscura, dal magnetismo all'Alchimia, dalla Magia alla Fisiognomica. Ed è proprio con la Fisiognomica che i suoi studi si incentrano e sostengono che il corpo viene sottoposto a giudizio, dove vengono valorizzate solo alcune parti rispetto ad altre. Il particolare che emerge dai suoi studi è un'osservazione di tipo figurata cioè tutto quello che è in vetta sarebbe più pregiato rispetto a quello che è più in basso. Ed è così che nella struttura umana il capo e il viso ma soprattutto gli occhi, esprimerebbero l'anima.

Il Mian Xiang o lettura del volto Il *Mian Xiang* è l'interpretazione del carattere e destino di una persona, attraverso l'analisi della morfologia, del colore, dei segni e delle proporzioni del volto. Possiamo sostenere che una persona con la pelle liscia, il viso proporzionato e senza rughe o cicatrici, è sicuramente una persona che ha avuto meno difficoltà nella vita. Mentre una persona con molte rughe, cicatrici o segni, ha dovuto affrontare più difficoltà nel suo cammino. Ricerche scientifiche hanno dimostrato che i nostri volti sono come computer programmati per mostrare certe espressioni, rivelando se siamo gioiosi, tristi, sorpresi, preoccupati o disgustati. Modi identici di esprimere piacere, paura, sorpresa, rabbia e interesse si possono leggere in tutte le razze umane come ha dimostrato lo studioso *Paul Ekman* (psicologo statunitense, conosciuto grazie alle sue ricerche scientifiche, nel riconoscere le emozioni e le espressioni facciali). Il *Mian Xiang* ci aiuta a negoziare meglio, in quanto riusciremo anticipatamente a capire il potenziale del nostro interlocutore per poterlo conquistare al meglio.

Il viso si divide in 3 parti: 1. la fronte – rappresenta il Cielo, cioè che ci avvolge; 2. gli occhi e il naso – corrispondono alla centralità cioè l'Uomo; 3. la bocca e il mento – rappresentano la Terra, ciò che ci sostiene.

Il Cielo, l'Uomo, la Terra e le relative corrispondenze nel volto

Quando si analizzano le tre aree del viso: Cielo, Uomo e Terra, in base alla prevalenza dell'area, si può dedurre con le fasce di età, quando la persona avrà maggior successo nella vita. Per esempio, se prevale la fronte, che indica la fascia di età tra i 15 ed i 35 anni, significa che la persona emergerà in giovane età.

I 5 Ufficiali o governatori del viso sono: occhi, orecchie,

bocca, naso e sopracciglia.

Analizziamo i 5 Ufficiali: □1. Gli occhi rappresentano il vigilante, perché catturano e osservano; nella metafisica cinese l'occhio sinistro rappresenta il padre, mentre l'occhio destro la madre; la fascia di età corrispondente è tra i 35 e i 40 anni. □2. Le orecchie rappresentano l'informatore, sentono e ricevono informazioni; la fascia di età corrispondente è tra i 1 e i 14 anni. □3. La bocca rappresenta il comunicatore, perché attraverso la bocca si trasmette la qualità delle informazioni; la fascia di età corrispondente è tra i 51 e i 63 anni. □4. Il naso, rappresenta il leader della giustizia, perché rivela il senso della giustizia, l'integrità della persona e la sua moralità; la fascia di età corrispondente è tra i 41 e i 50 anni. □5. Le sopracciglia rappresentano l'assicuratore, rivelano la qualità di vita della persona in relazione al carattere, alla longevità e alla dignità e la relazione con i fratelli; la fascia di età corrispondente tra i 31 e i 34 anni.

Un attento studioso di Fisiognomica, cerca in un volto: la simmetria, l'equilibrio e la proporzionalità.

Il viso di una persona normale è il riflesso totale di tutti i movimenti fisici ed emotivi che avvengono all'interno. Evidentemente tra l'uomo interno e quello esterno vi è un legame racchiuso entro i confini della pelle, il mezzo tramite cui "splende la nostra luce". La bocca rappresenta il carattere e viene condizionata dal cibo che ingeriamo e dalle parole che fuoriescono, imprimendole un'espressione di disprezzo, sconfitta oppure radiosità.

La forma del volto

La forma del volto – I 5 Elementi □ *Le facce Metallo – Gold* hanno una forma arrotondata e squadrata, appartengono a persone spesso eleganti e ottengono molto nella vita. Raggiungono il successo durante la mezza età, accumulando nella vecchiaia grande ricchezza. Possono risolvere molti problemi, perché il metallo è come un coltello tagliente. □ *Le facce Acqua – Water* hanno una forma arrotondata, con la fronte più piccola del mento. Sono persone molto riflessive prima di agire. Se saranno più intraprendenti, la vita per loro sarà più facile. L'acqua è fluida, le persone sono molto filosofiche, ci mettono un po' a realizzare le cose, non si sa mai a cosa pensano, però sono pazienti. □ *Le facce Legno – Wood* sono facce lunghe. I loro corpi sono esili e alti, come un albero. Tendono ad avere tonalità di pelle scura. Sono profondi pensatori, a volte dispersivi e non pensano molto al denaro. Riescono in ogni caso a cavarsela economicamente, in un modo o nell'altro. Sono persone in continua crescita personale, sono degli strateghi. □ *Le facce Fuoco – Fire* hanno una testa appuntita verso l'alto e spessa alla base. Tendono ad avere mani piccole e piedi grandi. Raggiungono il successo nella vita e possono essere aggressivi, ma sono anche leali e rimangono fedeli ai loro obiettivi. Per queste persone, la vita è piena di avventure eccitanti, sono passionali. □ *Le facce Terra – Earth* hanno un viso quadrato, sono di costituzione forte e robusta, con pelle spessa e volti larghi. Hanno un sacco di energia e sono molto produttivi. Spesso hanno molti figli. Godono normalmente di una vita lunga e felice con i loro cari.

Il colore del viso

Va osservato al mattino appena svegli, infatti, è il momento in cui si vede il reale colore e la salute della persona. Se tende al rosso significa fortuna e denaro; sul giallo va bene,

potrebbero arrivare soldi oppure il superamento di un esame importante, se invece va verso il verde significa che la persona è stanca e piena di preoccupazioni; sul bianco si soffre di problemi di salute; anche sul nero significa malessere.

Il viso è diviso in 4 zone fondamentali, tenendo conto delle polarità yin e yang, ossia la sinistra è per l'uomo, mentre la destra per la donna.

La prima zona si riferisce a questioni legate all'infanzia, ed è rappresentata dalle orecchie. Per gli uomini, l'orecchio sinistro corrisponde agli anni dell'infanzia compresi tra 1 e 7 anni, mentre l'orecchio destro rivela il periodo tra gli 8 e i 14 anni. L'opposto per le donne, cioè l'orecchio destro rappresenta da 1 a 7 anni e il sinistro da 8 a 14 anni. Quindi in un adulto si può verificare com'è stata la sua infanzia, mentre in un bambino come sarà. L'orecchio rappresenta un feto rovescio. Ogni tipo di interruzione, ferita o cedimento in questa zona, significano difficoltà in quel periodo.

La seconda zona compresa tra la fronte e la parte superiore del volto rappresenta la gioventù e la prima infanzia, dall'età dei 15 anni fino ai 35 anni. Questa zona rivela se una persona beneficerà di opportunità educative e del sostegno dei genitori.

La terza zona, quella centrale inizia dal centro delle sopracciglia e si estende giù, fino alla punta del naso. Questa zona corrisponde al periodo della vita compreso tra i 35 e i 55 anni. Una persona con sopracciglia ben strutturate, occhi intelligenti, guance forti e prominenti e un naso forte e carnoso godrà sicuramente di un periodo buono e prospero durante questi anni. In ogni caso, un naso grande indica buona fortuna e capacità di accumulare tanti soldi, anche se visto in proporzione alle altre parti del viso.

La quarta zona è la parte bassa del volto comincia sotto la

punta del naso e termina con il mento. Questa zona si riferisce al periodo che va tra i 56 anni fino alla morte. Una persona dotata di una bella bocca sorridente, con le linee del sorriso pronunciate intorno a essa, buoni denti e un mento forte godrà di una vecchiaia piacevole e costruttiva.

□Stefano Parancola

Architetto, Feng Shui Master, dal 2009 studia Mian Xiang con il maestro cinese Henning Hai Lee Yang, uno dei più autorevoli esperti a livello internazionale.

Lettere consigliate

Musso A., Gadoni O., Musso G., (2000), Il linguaggio segreto del corpo, I nuovi Delfini tascabili, Gruppo Editoriale Futura, Milano.

Yang H. L., (2003), La lettura del volto, Edizioni il Punto d'Incontro, Vicenza.

Pacori M., (2007), I messaggi segreti del corpo, Giunti Demetra, Firenze.

Yap J., (2008), Discover Face Reading, Mastery Academy, Kuala Lumpur, Malaysia.

Yap J., (2009), Art of Face Reading, Chico Books, London/New York.

Yap J., (2009), Face Reading Essentials, Mastery Academy, Kuala Lumpur, Malaysia.

Caroli F., (2012), Storia della fisiognomica, arte e psicologia da Leonardo a Freud, Electa, Milano.